

Mozione del Coordinamento dei Ricercatori della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria presentata all'Assemblea della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria

Reggio Calabria 1, Luglio 2010

In linea con l'ampio fronte di dissenso sollevatosi in merito ai contenuti del DDL 1095 - *Norme in materia di Università, di personale accademico, reclutamento e per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario* – che il Senato si appresta ad approvare – ed alle previsioni di intervento della Manovra Finanziaria – DL n. 78 del 31/05/2010 – *Misure urgenti di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica* – in discussione in Parlamento

I Ricercatori della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria

CONSIDERATO

- Che il duplice disposto di norme proposte completa la strategia di attacco frontale condotto in questi anni nei confronti dell'Università Pubblica Italiana, ridimensionandone la peculiare missione, basata sulla conduzione di percorsi di alta formazione, ricerca e trasferimento tecnologico
- Che il DDL 1095, nella sua attuale forma, non consente il rilancio dell'Università pubblica come Istituzione strategica per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese, anche in funzione della mancanza di adeguati investimenti a copertura degli interventi previsti in merito alla qualità del Sistema Universitario
- Che la Manovra Finanziaria, in linea con altri simili provvedimenti emanati in questi anni, caratterizzati tutti dalla previsione di consistenti e strutturali tagli al finanziamento degli Atenei pubblici, oggi comporterebbe
 - o Una riduzione del FFO per il 2011 pari al 14,9%, con conseguente impossibilità per gli Atenei di poter chiudere i propri Bilanci e stanziare fondi opportuni per la Ricerca
 - o Il mantenimento dei tagli agli investimenti per il *Diritto allo Studio*, previsti dalla L. 133/2008, che vanno ad aggravare una situazione resa già critica dalla mancato trasferimento alle Regioni degli stanziamenti previsti dalla L. 1/2009
 - o La assoluta mancanza di accesso ai ruoli universitari
 - o Il peggioramento delle condizioni di trattamento economico dei docenti e del personale T.A.

CONDIVIDENDO

forme e contenuti della mobilitazione in atto in tutti gli Atenei Italiani

PROPONGONO

- di aderire alla **Settimana Nazionale di Mobilitazione – 5 / 9 Luglio** – indetta da tutte le Organizzazioni Nazionali della docenza universitaria
- di dichiarare lo **Stato di Agitazione Permanente**, fino alla conclusione dei lavori parlamentari per l'approvazione della Manovra Finanziaria
- di richiedere al Rettore la convocazione di una **Assemblea di Ateneo**, per condividere coralmente l'adesione alla Settimana Nazionale di Mobilitazione ed alla dichiarazione dello stato di agitazione permanente nonché la individuazione e l'adozione di ulteriori iniziative di protesta, utili a trasferire all'esterno dell'Ateneo la denuncia della grave condizione in atto e l'espressione di una legittima civile protesta, condotta in difesa della importante missione sociale dell'Università Pubblica
- di richiedere al Rettore la convocazione **straordinaria di una seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione**, per l'assunzione di una pubblica presa di posizione chiara e decisa in merito alle grave condizioni problematica posta dallo scenario delineato
- di richiedere alle strutture di Governo dell'intero Ateneo, di condividere e trasferire presso le sedi Istituzionali più opportune il portato delle seguenti istanze
 - o *Ripristino della Consistenza del FFO al 2008*
 - o *Mantenimento presso le Sedi dei cespiti economici relativi alle intere retribuzioni per cessazione*
 - o *Eliminazione dei Tagli e Sblocco di tutti gli stanziamenti previsti per il Diritto allo Studio e per la realizzazione di Residenze Universitarie*
 - o *Ripristino della Contrattazione del Personale T.A.*
 - o *Trasformazione dell'attuale proposta di sospensione degli scatti stipendiali della docenza, in un loro congelamento temporaneo, al fine di limitare i danni di una ipotesi progressiva - estesa nel tempo - e per uniformare le condizioni di trattamento previste a quelle già adottate per altri settori della Pubblica Amministrazione*
 - o *Esclusione dal provvedimento di blocco degli scatti stipendiali per docenti con meno di cinque anni di anzianità, particolarmente penalizzati dall'attuale proposta*
- di richiedere a tutte le Componenti della Comunità Universitaria: Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori, Precari della Docenza e del Personale T.A., Studenti, e Personale T.A., di esprimersi pubblicamente ed aderire allo stato di mobilitazione generale, per contrastare l'iniquo coacervo di provvedimenti che tendono a trasformare, indebolendolo, il sistema dell'Università Pubblica del Paese.

Il Coordinamento dei Ricercatori della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria